



Il cantiere è nato a Limite d'Arno nel 1575
L'arrivo a Viareggio a inizio Novecento

A distanza di 60 anni riecco il mito
Con una flotta dai 24 ai 55 metri

Picchiotti La storia riprende il mare Ecco la nuova flotta di superyacht



di **Donatella Francesconi**

Viareggio Picchiotti, a Viareggio e non solo, ha significato una cosa sola: grande nautica con alle spalle una grande storia. Il cantiere, infatti, è stato impiantato nel 1575 a Limite sull'Arno ed è stato per tutto il XIX secolo e nei primi del Novecento uno dei più rinomati d'Italia, trasferendosi poi a Viareggio e diventando un punto di riferimento della cantieristica italiana.

Dai suoi scali sono uscite navi di ogni genere, dai velieri alle navi militari per la Marina Militare italiana e per Marine estere, fino alle imbarcazioni sportive e per la nautica da diporto. Fino agli inizi degli anni Novanta, quando il cantiere Picchiotti è stato acquisito dal gruppo **Perini Navi**.

Quando, il 14 Luglio 1962 si tiene la prima edizione della Viareggio-Bastia-Viareggio,

il connubio tra il nome Picchiotti e la prestigiosa gara offshore diventa uno dei simboli distintivi della manifestazione nautica. A distanza di 60 anni da quei giorni, ecco che **The Italian Sea Group**, operatore globale della nautica di lusso – a sei mesi dall'acquisizione degli storici brand Perini e Picchiotti – annuncia la nuova flotta che riporta in auge il marchio Picchiotti.

Il progetto – si legge in una nota di **The Italian Sea Group** – «che è nato dalla collaborazione con Luca Dini e la sua Design & Architecture, rappresenta l'intesa tra le idee ed esigenze di rilancio di Tisg, che aveva l'obiettivo di ripercorrere l'essenza stilistica storica di Picchiotti e vede la partecipazione di Kurt Lehman e della sua Yacht Moments Consultant».

La flotta Picchiotti, con il nome "Gentleman", introduce Tisg nel segmento della produzione in serie di yacht e superyacht, «mantenendo fermo il proprio posizionamento ultra high-level». Ed è data la 1910 Gentleman Yacht Traviata, 10 metri di lunghezza, scafo in legno massello. «Il progetto – spiega ancora Ita-

lian Sea Group che fa capo a **Giovanni Costantino** – nasce dall'ambizione di creare un prodotto ispirato alla silhouette dei panfili americani degli anni '60 declinando con esclusività ed eleganza le linee classiche senza tempo, con soluzioni ingegneristiche innovative e un design unico e distintivo. Un invito ad una

navigazione più a misura d'uomo, un tuffo nell'aristocrazia del dopoguerra, sinonimo di libertà in mare, con il plus di confort e lusso di un superyacht».

Sarà dunque sviluppata un'intera flotta dai 24 ai 55 metri «per soddisfare il più ampio range di mercato», che sappia intercettare «quegli armatori che vogliono distinguersi, ma sono ben radicati alla tradizione e al concetto di marineria elegante», dichiara Luca Dini. Il 15 luglio è stata posata la chiglia del primo Gentleman Picchiotti che andrà in consegna già nell'estate del 2024. Ne sono già pro-

grammati altri 15. Lo scafo e la sovrastruttura della flotta Picchiotti saranno realizzati totalmente in alluminio «con linee e finiture estremamente eleganti: dal mogano lucido dei dettagli delle fiancate, alle cromature d'acciaio di prua e ai lati della poppa». E, fa sape-

re il cantiere, «a conferma dell'approccio verde, Tisg sta lavorando sull'efficienza delle linee di carena per l'ottimizzazione del confort di navigazione, autonomia e consumi, con motore a propulsione ibrida o full electric».

Gentleman Picchiotti, infine, è dotato di un tender che ne rappresenta l'esatta miniatura e si contraddistingue per le stesse linee e finiture.

«Questa nuova linea mi ha immediatamente conquistato», aggiunge **Giovanni Costantino**, Fondatore e Ceo di **The Italian Sea Group**, «perché rende omaggio a modelli storici come la Serie Giglio o la Serie Mistral di Picchiotti, esaltandone i valori stilistici e la cultura del mare. Sono molto orgoglioso di dare nuova voce ad un brand patrimonio di tutta l'industria nautica, uno dei cantieri più antichi al mondo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In alto
uno yacht
Picchiotti
degli anni
Sessanta
Accanto
il futuro
Sotto i vertici
della
società



È ispirato alla silhouette dei panfili americani anni '60

L'obiettivo è soddisfare il più ampio range di mercato

The Italian Sea Group presenta il progetto dopo l'acquisizione del marchio che era all'interno di **Perini Navi**



THE ITALIAN SEA GROUP

Il Tirreno – Ed. Viareggio –

4 agosto 2022

